

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Bilancio positivo per il Progetto Life Natura per la valorizzazione della zona I risultati del monitoraggio sullo stato del fiume Fortore

di Maria Saveria Reale

Amore per la natura, la sua difesa, la valorizzazione del territorio: ingredienti essenziali per la riuscita del progetto LifeNatura Fortore.

Nonostante il periodo di siccità stia caratterizzando la situazione del fiume fortorino, si raccolgono i risultati dell'attività di monitoraggio, avviata anche in questo 2008, per saggiare lo stato di salute del corso d'acqua.

Attraverso un'importante indagine, la raccolta di informazioni, la sistemazione ed esposizione di notizie, si è po-

tuto verificare l'incidenza qualitativa e quantitativa degli interventi previsti dal progetto Life Natura sul Fortore, in modo tale da fornire indicazioni gestionali alle autorità competenti oltre che alle popolazioni locali. E anche per valutare gli effetti positivi o negativi di tutte le azioni che saranno condotte lungo l'asta fluviale. I ricercatori hanno messo a punto già lo scorso anno tecniche di rilevamento ittico che hanno attivato nei mesi scorsi, quando il fiume ha superato il periodo di siccità.

I ricercatori hanno applicato l'Indice Biotico Esteso (IBE) e

misurato il drift, ovvero l'intensità di sostituzione delle strutture delle comunità ecologiche.

Dai risultati emersi, complessivamente si evidenzia che la qualità biologica del corso del fiume Fortore presenta un andamento mediamente declinante verso livelli di mediocrità, soprattutto nella stagione invernale.

Durante la prima fase di monitoraggio è stata rilevata una sofferenza ambientale dovuta a fattori molteplici, quali la riduzione o completa distruzione della fascia di vegetazione riparia, lo sviluppo intensivo del-

l'agricoltura nel territorio del bacino idrografico, l'inquinamento dell'acqua determinato da scarichi non controllati.

Positivo dunque il bilancio del Progetto Life Fortore per il fardello di lavori svolti a partire dal 2005. Un'autentica novità per le comunità coinvolte che hanno iniziato a prendere coscienza dell'azione di tutela e valorizzazione degli habitat naturali del fiume, dando forza alla promozione del territorio con un'idea che, superando distanze e interessi diversi, possa anche riflettersi su altri settori con risvolti occupazionali.



Merito anche del tavolo di partenariato tra le Comunità Montane dei Monti Dauni e del Fortore, oltre che della Regione Molise e Puglia.

Un riconoscimento per la promozione del territorio va anche alle cosiddette "sentinelle del For-

to" che, sparse nella zona, sono pronte a vestire i panni di guide naturalistiche, dopo essere stati inseriti in un apposito elenco da utilizzare nelle attività di educazione ambientale nelle comunità della Valle del Fortore.

JELSI

Giornata del Ringraziamento: offerta dagli agricoltori i prodotti della terra

JELSI. Ripristinata già da alcuni anni, la Giornata del ringraziamento anche questa volta ha visto un coinvolgimento notevole della comunità alla manifestazione locale.

L'intera comunità si è riunita intorno al parroco don Peppino Cardega per la lieta ricorrenza.

Dopo ben 50 anni, sembra ormai che oggi rappresenti un importante appuntamento per il comune fortorino, che ha accolto con entusiasmo l'iniziativa parrocchiale che si è svolta a Jelsi, domenica 26 ottobre.

Era gremita di giovani ed agricoltori, che hanno portato all'altare i genuini prodotti della terra, la chiesa di s. Andrea durante la celebrazione della santa messa, presieduta dal parroco don Peppino Cardega.

Al termine della funzione il corteo si è diretto nella piazza principale, dove si è proceduto alla benedizione di ben quaranta trattori e mezzi agricoli.

Soddisfatti gli organizzatori della Coldiretti che hanno riproposto con entusiasmo un evento del genere che ogni anno cresce in organizzazione ed efficienza. msr



Questa mattina 90 piccoli della scuola dell'infanzia a Campobasso I bimbi dell'asilo dai pompieri

Saranno accompagnati da suor Ildegarda, dalle educatrici e dai genitori

Proseguono i viaggi esplorativi dei piccoli turisti riccesi.

Domani un nuovo mondo si aprirà davanti agli occhi curiosi e stupiti dei bambini delle scuole paritarie dell'infanzia "Costanza di Chiaromonte" e "Domenico Fanelli".

In mattinata, infatti, a partire dalle ore 10 presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Campobasso, si terrà una manifestazione ludico-didattica alla quale parteciperanno gli oltre 90 bambini dei due asili riccesi. I più nei giorni scorsi hanno sognato ad occhi aperti di salire su un mezzo o indossare un casco, o solo la divisa colorata di quegli uomini che spesso salvano la gente.

L'iniziativa, promossa dalle educatrici dei due istituti in collaborazione con alcuni genitori, rientra in un percorso formativo avviato quest'anno con l'obiettivo di divulgare la cultura della sicurezza a scuola e negli ambienti di vita.

Come da programma, dopo una visita alla Caserma, i bambini, accompagnati dai genitori e dalle educatrici, assisteranno ad alcune prove di abilità ed agi-



lità simulanti le tradizionali esercitazioni dei vigili del fuoco. In particolare vi saranno prove ginnico-sportive, attraversamenti di terreni accidentati e ostili, salite della scala, spegnimento di un incendio simulato con specifiche attrezzature. I vigili professionisti concluderanno con la dimostrazione di particolari manovre di

soccorso e l'impiego di nuove attrezzature antincendi.

"L'appuntamento di domani, oltre che un momento per far conoscere ai bimbi questo valoroso corpo, vuole essere anche un valido momento istruttivo - ha dichiarato l'educatrice suor Ildegarda - che consenta ai bambini dai 3 ai 6 anni di capire il comportamento da

adottare in caso di emergenza.

Il progetto è stato concepito non solo per far divertire i bambini ed appagare la curiosità di molti di loro che non hanno mai visto una caserma dei Vigili del Fuoco, ma per creare anche un ponte tra scuola e famiglia in virtù di un confronto sempre più aperto che punti ad una migliore crescita psico-fisica dei minori. Un confronto che è stato possibile realizzare grazie al concorso e all'apporto di tutti, bambini e genitori compresi".

*L'iniziativa
rappresenta
un momento
per
far conoscere
il valoroso
corpo*

Ultimi adempimenti per avviare il progetto sull'alcolismo promosso dall'Associazione dei Genitori planisina

SANT'ELIA. Ancora qualche adempimento burocratico ed il progetto "Alcolismo minorile e giovanile, per una rete di prevenzione ed ascolto" potrà finalmente partire.

Promosso dall'Associazione dei Genitori di S. Elia a Pianisi, è stato ammesso a finanziamento dal Ministero della Solidarietà Sociale per un importo complessivo di 47mila euro.

Il progetto sperimentale di volontariato, rivolto a favorire interventi di recupero e prevenzione del disagio minorile e giovanile, è risultato l'unico della regione Molise ad accedere ai contributi, risultando così al VII posto della graduatoria nazionale stilata in base alle ben 2.300 richieste pervenute.

Le iniziative progettuali investono un'area interna, quella del Fortore molisano ed in particolare i suddetti comuni limitrofi, con una popolazione di riferimento di circa 6 mila abitanti, caratterizzata da realtà di piccole e piccolissime dimensioni con insuffi-

cienti opportunità aggregative e di socializzazione.

Alla base dell'orientamento dell'Associazione dei Genitori la consapevolezza che nell'ambito di riferimento si sono registrati negli ultimi anni fenomeni sempre più diffusi di abuso di prodotti alcolici.

A conferma i dati della ricerca Fenice, effettuata dalla Caritas Italiana e dal Centro di Coordinamento Interregionale Abruzzo-Molise-Puglia, in collaborazione con l'Arcidiocesi di Campobasso-Boiano, Diocesi di Termoli-Larino, Diocesi di Lucera-Troia e Diocesi di Trivento.

Secondo quanto emerso il contesto sociale in cui si andrà ad operare si contraddistingue per una presenza consistente di persone, anche minori e giovani, soggetti all'uso e all'abuso di prodotti alcolici; si tratta di uno dei problemi di carattere sociale più avvertito dalla popolazione.